

ATTUALITÀ

## Aumentano le situazioni di disagio tra gli adolescenti (+7%): la parrocchia di Rastignano in campo per aiutarli attraverso sport e discipline stem

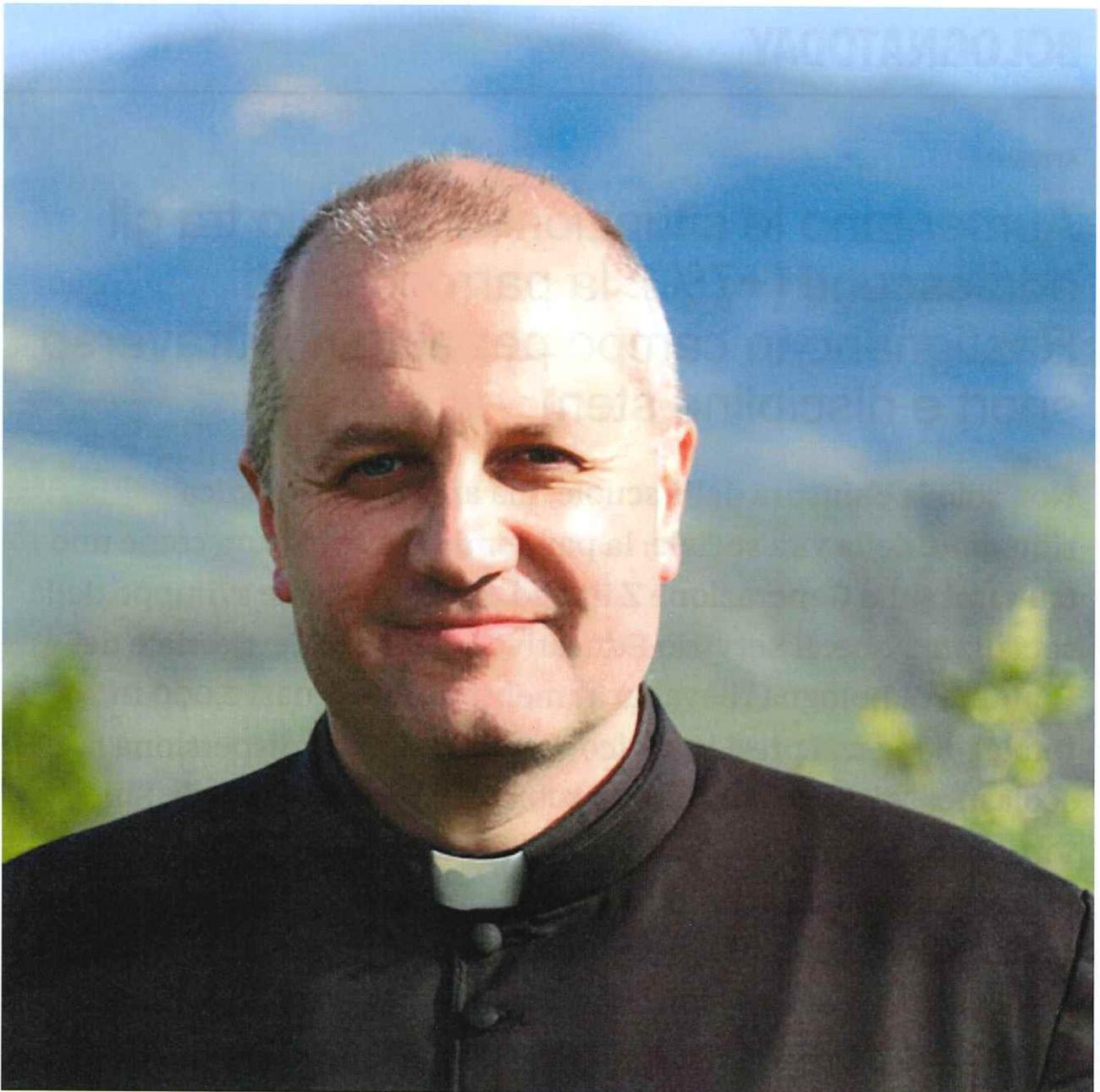
Non solo la chiusura delle scuole, ma anche una drastica riduzione della vita sociale: la pandemia si è abbattuta come uno tsunami sulla Generazione Z impedendo il normale sviluppo della socializzazione. Il Servizio Educativo Scolastico Territoriale del Comune di Bologna rileva un aumento del 7% (quasi 2.000 in totale) di ragazzi presi in carico con situazioni di dispersione scolastica, disagio familiare e problemi comportamentali. Sul territorio crescono le iniziative supportate anche da imprenditori locali, come il bolognese Luigi Sangermano, AD di Laurent-Perrier Italia: la parrocchia di Rastignano ha creato un hub multiservizi dedicato ai giovani con un centro sportivo in grado di fornire servizi di doposcuola e corsi di sperimentazione. “Il concetto di oratorio si deve evolvere, anche per fornire aiuto concreto a giovani che diversamente rischierebbero di finire ai margini della società”, afferma Don Giulio Gallerani.



Giovanni

29 giugno 2022 17:08

---



*Nota- Questo comunicato è stato pubblicato integralmente come contributo esterno. Questo contenuto non è pertanto un articolo prodotto dalla redazione di BolognaToday*

**C**hiamatela “Generazione Covid”. La pandemia ha stravolto la vita degli adolescenti incatenandola ad una serie di regole contrarie alla loro natura: tenersi a distanza dagli amici, seguire le lezioni scolastiche davanti ad uno schermo elettronico e rinunciare a momenti di socialità condivisa. A distanza di oltre un anno, fortunatamente, la situazione sta evolvendo verso una nuova normalità, ma sono tanti i giovani che per diversi anni subiranno gli effetti di questo malessere sociale sotto forma di disagi mentali, aumento di stress e ansia, abbandono scolastico e

conseguente difficoltà ad inserirsi nel mondo del lavoro. Nell'ultimo report integrato del Comune di Bologna, il Servizio Educativo Scolastico Territoriale (SEST) ha rilevato infatti un aumento del 7% di ragazzi presi in carico con situazioni difficoltà: si tratta complessivamente di 1.838 adolescenti.

Particolarmente delicata è la situazione che riguarda l'abbandono scolastico: secondo una ricerca di Save The Children condotta da Ipsos su studenti tra i 14 e i 18 anni, il 28% degli intervistati ha affermato che almeno un compagno di classe ha smesso completamente di frequentare le lezioni, mentre ben il 7% ha risposto che i compagni di scuola "dispersi" erano tre o più. Diversi i motivi dietro a questo fenomeno sociale: problemi personali e familiari, difficoltà di apprendimento accentuate dalla DAD o una situazione socioeconomica fragile che non ha permesso agli studenti di seguire le lezioni da casa con continuità. In questo contesto non facile crescono le iniziative territoriali e sociali per aiutare i ragazzi a riprendere in mano il proprio futuro. Un esempio è quello che sta facendo Don Giulio Gallerani alla parrocchia dei Santi Pietro e Girolamo a Rastignano, grazie anche al sostegno di imprenditori locali come il bolognese Luigi Sangermano, imprenditore e AD di Laurent-Perrier Italia: il parroco ha deciso di aggiungere alle classiche attività da oratorio dedicate ai ragazzi (come i servizi estivi e il coro), anche altre iniziative dedicate al doposcuola, all'apprendimento, allo sport e alla socializzazione in grado di aggregare la comunità circostante. Questo innovativo "hub multiservizi" aperto 24 ore al giorno ha già accolto quasi 200 tra bambini e ragazzi: ogni iniziativa è aperta a tutti gli studenti senza distinzione economica, sociale e religiosa.

"Voglio pensare che quello che stiamo facendo sia un'evoluzione della classica attività oratoriale di parrocchia verso un progetto più strutturato e in grado di venire incontro alle diverse situazioni di disagio giovanile che, purtroppo, sappiamo essere in aumento – illustra lo stesso Don Giulio – La preclusione della socializzazione nei giovani è stata particolarmente sentita in questo periodo di pandemia e per questo dobbiamo fare la nostra parte, per intervenire sotto il profilo educativo e sociale per non farli sentire più soli".

Lo StudiOratorio, ad esempio, è un servizio di doposcuola della parrocchia a cui viene insegnato ai ragazzi l'organizzazione dello studio, l'importanza saper lavorare in gruppo e di coltivare il desiderio di stare insieme ai propri amici in modo costruttivo. All'EsplOratorio, invece, viene proposto il tinkering, una metodologia didattica che si basa sulla sperimentazione e sull'esplorazione creativa delle discipline

STEM (Science, Technology, Engineering, Mathematics): una modalità giocosa ed esplorativa di approcciarsi ai problemi fondata sulla creatività e collaborazione.

A queste due iniziative si affianca il centro sportivo diretto da Claudio Masina e, anche in questo caso, grande attenzione viene data al ruolo dello sport come strumento d'inclusione, divertimento e aggregazione sociale: la disciplina sportiva come scuola di vita dove s'imparano regole, si lavora in gruppo e si contribuisce a raggiungere obiettivi comuni.

Le iniziative della parrocchia di Rastignano trovano supporto anche negli imprenditori locali come il bolognese Luigi Sangermano, amministratore delegato di Laurent-Perrier Italia: "L'educazione e lo sport svolgono un ruolo sociale fondamentale e contribuiscono in modo significativo alla coesione economica e sociale con l'obiettivo di avere una società più integrata e collaborativa – afferma il manager – Voglio continuare nel tempo a restare vicino a queste persone, perché svolgono un ruolo fondamentale per la comunità, ma ci tengo soprattutto a lanciare un appello alle aziende e agli imprenditori: spesso prendiamo a cuore disagi geograficamente lontani, e va benissimo perché la solidarietà non deve avere confini, ma vorrei richiamare l'attenzione sulle nuove povertà accanto alla porta di casa nostra. Se ogni imprenditore facesse qualcosa di concreto nella propria zona per sostenere chi come Don Giulio si batte contro l'emarginazione, forse il tessuto sociale si rinsalderebbe e le nostre città tornerebbero a splendere".

© Riproduzione riservata